



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

3 Agosto 2023

A CURA DELL'ADDETTO STAMPA CRT SICILIA

MARIELLA QUINCI



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Performance in Sanità, Asp di Siracusa prima in Sicilia su tre indicatori

"Le rilevazioni statistiche evidenziano che un intervento tempestivo riduce gli eventi avversi, a tutto beneficio dei pazienti", commenta il commissario straordinario Ficarra.

3 Agosto 2023 - di [Redazione](#)

L'ASP di Siracusa per il secondo anno consecutivo è risultata prima in Sicilia nel 2022 su tre obiettivi del Piano nazionale "Esiti" condotto da **AGENAS** per conto del Ministero della Salute, ai fini della valutazione delle performance delle Aziende sanitarie. Nel panorama regionale l'Asp di Siracusa si è classificata al primo posto nell'**infarto miocardico acuto** trattato tempestivamente con angioplastica coronarica con un tasso del 91,63%, nella tempestività di esecuzione di intervento chirurgico a seguito di **frattura del collo del femore** nell'anziano entro le 48 ore dal ricovero con una percentuale del 98,75%, nella degenza post operatoria inferiore a tre giorni negli interventi di **colecistectomia laparoscopica** in regime ordinario con una percentuale del 97,30%. «Si tratta di obiettivi assegnati in virtù delle rilevazioni statistiche che evidenziano che un intervento tempestivo riduce gli eventi avversi a tutto beneficio dei pazienti, a dispetto di chi non fa altro che dispensare critiche non costruttive- dichiara il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa **Salvatore Lucio Ficarra**– È un riconoscimento, attestato da un Organismo terzo, della bontà e della eccellenza delle pratiche in uso negli ospedali della provincia di Siracusa e della professionalità del personale sanitario che si occupa delle tipologie di intervento oggetto del monitoraggio ministeriale». **Inoltre, Ficarra sottolinea:** «Un risultato del genere, per di più conseguito in un periodo in cui l'emergenza covid-19 ha fortemente impattato sulle performance di tutte le Aziende sanitarie, da solo è sufficiente a ripagare la fiducia che gli utenti ripongono su questa Azienda e non soltanto in quei **campi di eccellenza** attestati da AGENAS ma su tutti i reparti nei quali operano **professionisti** di grande esperienza e competenza nei confronti dei quali va **il plauso** di questa direzione aziendale con un particolare ringraziamento ai **direttori delle Unità operative** interessate Marco Contarini, Giovanni Licciardello, Paolo Costa, Vincenzo Crisci, Giovanni Trombatore, Antonino Trovanello, Salvatore Caruso, Riccardo Maglito, Salvatore Piccione e alle loro equipe che hanno permesso il raggiungimento di questo prestigioso risultato. Ora l'intera Azienda sta lavorando per eliminare le difficoltà dei **Pronto Soccorso** nella speranza che i nuovi concorsi per reperire medici non vadano deserti».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Malattie intestinali e tumore al colon, la scoperta di una start-up siciliana

Technology Scientific, attiva nello sviluppo di integratori ad alta biodisponibilità, ha brevettato Milc e Milc-L.

PALERMO. Previene le **malattie infiammatorie intestinali** e fa regredire il **tumore al colon**. Questi gli importanti risultati raggiunti da **Technology Scientific**, una start-up innovativa siciliana attiva nello sviluppo di integratori ad alta biodisponibilità, con due brevetti: **Milc e Milc-L**. Della start-up fanno parte Mariano Licciardi, docente ordinario di Tecnologia Farmaceutica Applicata dell'università degli studi di Palermo; Francesco Montalbano, Ceo di Technology Scientific; Mario Monte, responsabile della gestione amministrativa. **Dopo oltre 5 anni di studio** nei laboratori di Palermo, il via libera ottenuto dall'Ufficio italiano brevetti e marchi. «Milc, con una speciale formulazione e trasformato in polvere micronizzata- spiega **Mariano Licciardi**- è più di un integratore. È un vero e proprio alimento attivo, completamente naturale e senza alcun componente chimico, che riesce a trattare particolari patologie. La sua formula riesce ad aumentare l'assorbimento intestinale e quindi aumenta l'efficacia delle molecole naturali farmacologicamente attive, che altrimenti non riuscirebbero a esplicare l'azione farmacologica. Nei nostri studi, abbiamo verificato la prevenzione delle malattie infiammatorie intestinali, ma soprattutto la prevenzione e regressione del tumore al colon». Milc, acronimo di "Micro Intelligent Lite Carrier", è un sistema innovativo di rilascio per integratori capace di unire la tecnologia farmaceutica con la genuinità degli ingredienti. «Molte molecole naturali hanno un grande potenziale terapeutico- spiega **Francesco Montalbano** – ma soffrono di un problema di efficacia vera e propria. Questo perché le molecole non vengono assorbite bene dal corpo umano. La nostra tecnologia protegge il **potenziale terapeutico** delle molecole naturali, che non vengono degradate dai succhi gastrici dello stomaco e che, realmente, poi vengono assorbite. Ciò viene ottenuto grazie alle proteine di origine naturale, come ad esempio **l'alfa-lattoglobulina**, una molecola proveniente dal latte che aumenta la biodisponibilità delle molecole». In sostanza, Milc "veicola" i principi naturali, li protegge dall'attacco degli acidi gastrici e promuove l'assorbimento nella membrana intestinale. E quindi aumentano i benefici per il paziente. «Questi due brevetti sono un traguardo importante per la nostra start-up- aggiunge **Mario Monte** – Ci sono voluti cinque anni di studi, impegno e sacrifici. Milc, adesso, punta a



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

trasformare i benefici terapeutici delle molecole naturali da potenziali a reali, aumentando i vantaggi salutistici per la comunità che sempre più spesso ricorre all'uso degli integratori per il controllo e mantenimento del proprio benessere».Milc, dunque, risolve il problema di scarsa efficacia di molti degli integratori in commercio, aumentando la **biodisponibilità** delle molecole naturali, con chiare ripercussioni benefiche sulla qualità della vita di consumatori e pazienti.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Bassa riserva ovarica? In alcune donne la causa è genetica

Lo studio pubblicato su JBRA Assisted Reproduction, condotto dal ricercatore e ginecologo Antonio Simone Laganà per l'Università di Palermo.

Alla base di una **bassa riserva ovarica** presente in alcune donne c'è una **causa genetica**. È quanto emerge da uno studio pubblicato su **JBRA Assisted Reproduction**, condotto dal ricercatore e ginecologo **Antonio Simone Laganà** (nella foto) per l'Università di Palermo, in collaborazione con altri medici di una prestigiosa Università brasiliana. È stato messo in luce l'effetto delle **varianti** a singolo nucleotide e TDRD3 sulla riserva ovarica. Il target finale, tra qualche anno, sarà fornire una **medicina di precisione** basando le terapie per infertilità e il loro dosaggio sulla base del corredo genetico della paziente.

La causa di una bassa riserva ovarica, in alcune donne, è genetica. È quanto emerge dallo studio da lei condotto. Questo significa che in futuro ci sarà un nuovo approccio farmacogenomico?

«Il numero di follicoli presenti nell'ovaio è responsabile della durata della vita riproduttiva e determina l'età in cui una donna entrerà in **menopausa** a causa dell'esaurimento follicolare. Ogni donna possiede un proprio **patrimonio follicolare** ben definito: alla nascita, in genere, contiene intorno a 1-2 milioni di follicoli, al momento della pubertà questo numero si riduce a circa 300-500 mila follicoli e decresce progressivamente fino quasi ad azzerarsi con l'instaurarsi della menopausa. Il numero di follicoli, che definisce la riserva ovarica, è per questo motivo già determinato alla nascita e può solo progressivamente decrescere. Per misurare la riserva ovarica oggi abbiamo due strategie: il dosaggio dell'ormone anti-Mülleriano (mediante un prelievo ematico) e la conta dei follicoli antrali (mediante ecografia). **In alcune donne**, la riserva ovarica purtroppo si esaurisce precocemente, determinando un quadro di Premature Ovarian Failure (POF) e questo preclude, di fatto, la capacità riproduttiva. In atto gli sforzi dei ricercatori sono mirati a comprendere le cause genetiche che possono sottendere una bassa riserva ovarica. In un recente lavoro pubblicato su JBRA Assisted Reproduction, ad esempio, abbiamo messo in luce l'effetto delle varianti a **singolo nucleotide** (Single Nucleotide Variants) SYCP2L (rs2153157:G>A) e TDRD3 (rs4886238:G>A) sulla riserva ovarica. Nonostante questi test non siano



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

immediatamente applicabili nella pratica clinica e non siano commercialmente disponibili nei comuni laboratori, i dati possono indirizzare verso futuri orizzonti di **medicina personalizzata** per le pazienti da sottoporre a procreazione medicalmente assistita, modificando la posologia dei farmaci da utilizzare sulla base del corredo genetico della paziente».

Quali sono le principali cause di infertilità?

«Tra le più importanti abbiamo quelle **endocrine** (anovulatorietà da causa ipotalamica, ipofisaria, ovarica; alterata funzione del corpo luteo; iperprolattinemia, iperandrogenismo, disfunzioni tiroidee), **tubarico-pelviche** (alterazioni strutturali/morfologiche o ostruzioni delle tube di Falloppio date da cause infettive, endometriosi o aderenze post-chirurgiche), **uterine** (malformazioni uterine, polipi endometriali, miomi, sindromi aderenziali intrauterine, endometrite cronica), **cervicali** (malformazioni, stenosi, alterazioni quantitative/qualitative del muco cervicale), vaginali (malformazioni, vaginismo) ed **esaurimento precoce** della riserva ovarica (per cause genetiche o in seguito a chemio/radioterapia). **Tra le cause maschili** di infertilità abbiamo quelle ormonali (causa ipotalamica, ipofisaria, testicolare), alterata produzione e/o maturazione degli spermatozoi (sterilità secretoria), alterato trasporto degli spermatozoi per cause congenite, infiammatorie o traumatiche (sterilità escretoria) e, infine, come possibile esito in seguito a chemio/radioterapia».

Quando si ricorre alla procreazione medicalmente assistita?

«Il percorso terapeutico della coppia infertile deve rispettare alcuni parametri fondamentali: ripristinare la **fertilità spontanea** ogniqualvolta sia possibile; consigliare un **tempo “di attesa”** (massimo 6-12 mesi) quando la probabilità statistica di un concepimento naturale è ancora relativamente elevata; scegliere il trattamento considerato “ottimale” in base a criteri di minima invasività, gradualità, efficacia e rischi minori; sconsigliare di accedere al percorso terapeutico in presenza di condizioni tali da rendere ogni trattamento oggi disponibile ad elevato rischio di insuccesso.

A quali tecniche si può ricorrere?

Usualmente, in caso di **pervietà tubarica** (verificata solitamente mediante sonoisterosalpingografia, metodica ambulatoriale non invasiva), fattore maschile di grado lieve, buona riserva ovarica si può considerare l'**inseminazione intrauterina** (in genere per 3-6 cicli). Nel caso di occlusione o alterazione tubarica



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

bilaterale, fattore maschile moderato, bassa riserva ovarica, e precedenti cicli di inseminazione intrauterina falliti, si può considerare l'utilizzo della **Fecondazione in Vitro** ed Embryo-Transfer (FIVET). Nel caso in cui ci sia un fattore maschile severo, la tecnica di riferimento è l'**iniezione intracitoplasmatica** dello spermatozoo (ICSI), in cui il biologo seleziona il gamete maschile migliore sulla base delle caratteristiche morfologiche e di motilità, per inserirlo direttamente all'interno dell'ovocita da fecondare. Nel caso in cui la riserva ovarica sia pressoché esaurita, si potrà considerare l'**ovodonazione**, cioè la donazione di ovociti da parte di una donatrice. Parimenti, nel caso in cui il fattore maschile sia particolarmente grave (azoospermia) potrà essere valutata una **biopsia testicolare** per il potenziale recupero degli spermatozoi, oppure la donazione di gamete maschile da parte di un donatore».